

105年公務人員特種考試外交領事人員及外交行政人員、
民航人員、國際經濟商務人員及原住民族考試試題

考試別：外交人員特考

等別：三等考試

類科組：外交領事人員義大利文組

科目：外國文（含新聞書信撰寫與編譯）（義大利文）

考試時間：2 小時

座號：_____

※注意：禁止使用電子計算器。

甲、申論題部分：（75 分）

(一)不必抄題，作答時請將試題題號及答案依照順序寫在申論試卷上，於本試題上作答者，不予計分。

(二)請以黑色鋼筆或原子筆在申論試卷上作答。

一、義翻中：請將下列義文譯為中文。（25 分）

Sharp è la prima azienda giapponese a passare sotto controllo straniero: la società ha infatti accettato l'offerta di acquisizione da 660 miliardi di yen (5,6 miliardi di euro) della taiwanese Hon Hai, più nota con il nome Foxconn. Secondo l'agenzia Kyodo News, la società di Taiwan approverà un aumento di capitale della Sharp e rileverà le azioni privilegiate in mano ai creditori della società. Il debito dell'azienda con sede a Osaka ammonta a circa 500 miliardi di yen, e già a maggio dell'anno scorso era stato annunciato un piano di salvataggio delle banche da 200 miliardi (1,2 miliardi di euro).

二、義翻中：請將下列義文譯為中文。（25 分）

La strada si fa sempre più complessa per Renzi e per il Pd. L'aver trasformato il referendum in un giudizio sul presidente del Consiglio, legandolo strettamente alla sopravvivenza del governo e al percorso delle ulteriori riforme, sta provocando importanti difficoltà. Infatti, benché i contenuti specifici della riforma proposta siano sostanzialmente condivisi dalla maggioranza dei cittadini (in particolare la trasformazione del Senato), prevale l'idea di votare in base ai propri orientamenti politici. È evidente che diventa necessario per Renzi riorientare il dibattito sui contenuti. E in particolare affrontare il tema della legge elettorale che per molti elettori favorisce la scelta del No, poiché la si considera portatrice di un concentramento di poteri sul leader vincente senza che ci siano adeguati contrappesi.

三、請將下列新聞內容翻譯成義大利文新聞稿，不得少於 100 個義大利語單字。（25 分）

義大利埃尼(Eni SpA)能源集團在埃及外海發現一處超級天然氣田「索爾」(Zohr)，是地中海地區歷來發現的最大天然氣田。索爾氣田分布面積約 100 平方公里，蘊藏量多達 8500 億立方公尺（55 億桶原油），深度在 1450 公尺左右。埃尼集團執行長迪斯卡（Claudio Descalzi）於 29 日拜會埃及總統時表示，索爾氣田是歷史性發現，將改變埃及的能源前景。

乙、測驗題部分：(25 分)

代號：5109

(一)本測驗試題為單一選擇題，請選出一個正確或最適當的答案，複選作答者，該題不予計分。

(二)共 20 題，每題 1.25 分，須用 2B 鉛筆在試卡上依題號清楚劃記，於本試題或申論試卷上作答者，不予計分。

請依下文回答第1題至第5題

ROMA - 1600 panda invitano gli italiani a visitare le cento aree protette - oltre trentamila ettari di natura - aperte gratuitamente al 1 domenica 21 in occasione della Giornata Oasi del Wwf. L'originale appello verrà lanciato sabato da Piazza del Popolo a Roma, con l'esposizione di 1600 panda in cartapesta: essi 2 il numero degli ultimi esemplari di panda rimasti al mondo. L'iniziativa arriva in concomitanza con la Giornata Oasi, che da oltre venti anni apre le porte delle riserve 3 del Wwf a migliaia di persone. Durante l'edizione 201X, si potranno 4 per la prima volta alcune meraviglie inedite, come l'oasi della tenuta presidenziale di Castelporziano, nel Lazio. Le aree naturali coinvolte sono disposte su tutto il territorio nazionale e l'elenco delle attività e delle visite è 5 sul sito del Wwf.

- | | | | | |
|---|-------------------|-------------------|------------------|----------------|
| 1 | (A) popolo | (B) pubblico | (C) pedone | (D) naturista |
| 2 | (A) simboleggiano | (B) favoleggiano | (C) consentono | (D) annunciano |
| 3 | (A) idriche | (B) montane | (C) campestri | (D) naturali |
| 4 | (A) coprire | (B) scoprire | (C) rivedere | (D) ascoltare |
| 5 | (A) disponibile | (B) programmabile | (C) realizzabile | (D) fattibile |

請依下文回答第6題至第10題

Quando si soffre d'insonnia - Qualcuno conta le pecore sino allo sfinimento, altri rovistano nel frigorifero, altri ancora si rigirano tra le lenzuola. L'insonnia è una brutta bestia da combattere. Eppure, chi ci 6 tutte le notti non sempre la considera un disturbo di cui parlare con il medico, anche se di giorno si sente spossato e irritabile, soffre di nausea, vertigini, distrazione. Risultato: solo il 16 per cento degli insonni è curato in modo 7, il 56 per cento non si cura affatto e il 7,3 per cento ricorre a pericolosi rimedi.

Una ricerca mostra che gli insonni gravi hanno una 8 4,5 volte maggiore di presentare sintomi depressivi rispetto a chi non soffre di insonnia. In quasi il 50 per cento dei casi, l'insonnia si presenta insieme ad ansia ed è importante che gli specialist abbiano un quadro completo della situazione.

La 9 tra medicina del sonno e psichiatria verrà estesa alla cardiologia, se è vero che l'insonnia può aumentare il rischio d'infarto. È importante creare una cultura del sonno tra i cittadini, soprattutto tra quelli più giovani: sono loro che sempre più spesso dormono poco e male.

A rischio di insonnia sono anche le persone che fanno lavori con turni di notte, chi è sottoposto a forti stress, le donne in menopausa e gli anziani. Quando si 10 i primi sintomi, è bene parlarne con il medico.

- | | | | | |
|----|--------------------|-----------------|-------------------|-----------------|
| 6 | (A) fa i conti | (B) si perde | (C) si confonde | (D) fa a pugni |
| 7 | (A) aggiustato | (B) approntato | (C) adeguato | (D) arrangiato |
| 8 | (A) circostanza | (B) casualità | (C) casistica | (D) probabilità |
| 9 | (A) collaborazione | (B) coincidenza | (C) contribuzione | (D) complicità |
| 10 | (A) vivono | (B) accertano | (C) avvertono | (D) tentano |

請依下文回答第 11 題至第 15 題

Subito dopo la sua elezione, l'Assemblea costituente nominò al proprio interno la Commissione, detta «dei settantacinque» dal numero dei suoi componenti, incaricata di redigere il progetto della nuova Carta, e presieduta da Meuccio Ruini. A sua volta la Commissione si suddivise in tre sottocommissioni, destinate a occuparsi rispettivamente dei diritti e doveri dei cittadini, dell'ordinamento della Repubblica e dei diritti e doveri economico-sociali. Esse 11 e approvarono il progetto, presentato all'Assemblea nel febbraio 1947.

Dal marzo al dicembre 1947 ebbe luogo il dibattito in aula, prima sul progetto in generale, poi sui singoli articoli. Su alcuni temi (Regioni, Corte costituzionale) il progetto venne modificato anche profondamente, ma l'impianto complessivo rimase invariato. In occasione dell'approvazione di alcuni articoli le divisioni furono esplicite, il confronto vivace, e 12 diverse maggioranze anche ristrette. Così, ad esempio, il richiamo all'indissolubilità del matrimonio non venne accolto per pochi voti e in tema di composizione del Senato prevalse, sulla tesi democristiana che 13 la rappresentanza delle Regioni e delle professioni, la tesi dell'elezione a suffragio universale. Ma alla fine tutte le maggiori forze politiche si riconobbero, sia pure ciascuna 14 le proprie riserve su questo o su quell'aspetto, nel risultato complessivo, che esprimeva il punto più alto di accordo raggiunto nella fase costituente. La deliberazione finale, il 22 dicembre 1947, vide l'approvazione del testo con 453 voti favorevoli, 62 contrari e nessun 15, su 515 presenti e votanti.

- | | | | | |
|----|-----------------------|-------------------|-----------------------|-----------------|
| 11 | (A) consultarono | (B) elaborarono | (C) giunsero | (D) tolsero |
| 12 | (A) si formarono | (B) formassero | (C) si approfondirono | (D) posero |
| 13 | (A) avrebbe voluto | (B) avesse voluto | (C) vorrebbe | (D) volesse |
| 14 | (A) avrebbe mantenuto | (B) mantenne | (C) mantenendo | (D) manterrebbe |
| 15 | (A) astenuto | (B) asportato | (C) avverso | (D) aspirante |

請依下文回答第 16 題至第 20 題

MILANO - Anno 1906 è scritto sull'astuccio. Carta un po' ingiallita, spessa. La prima carta turistica d'Italia. La madre di tutte le nostre carte, firmata *Touring Club Italiano*. Non pare troppo diversa dalle nostre. E invece l'hanno fatta dei veri pionieri. "Opera di grande mole e di grande lena", come l'ha presentata il suo direttore Luigi Bertarelli nella rivista del *Touring Club* del gennaio 1906. Il lavoro di un decennio per un totale di 62 fogli.

Erano i primi del Novecento. L'Italia era molto diversa da adesso. Gli italiani non vivevano ancora tra telefonini, autogrill, check-in e salette Eurostar. I politici non frequentavano i talk show, pedalavano! Giuseppe Zanardelli, da Primo Ministro, esplorava la selvaggia Basilicata a dorso di un mulo – lui bresciano – per capire com'era fatto il Paese. E Luigi Vittorio Bertarelli, presidente del *Touring Club* e figlio della grande borghesia milanese, andava in bicicletta da solo per le strade del profondo sud con un taccuino di appunti. Annotando pendenze, passaggi a livello, stato della carreggiata, e inventandosi i prototipi di quella che sarebbe stata la segnaletica attuale dell'Italia. La prima carta del *Touring Club Italiano* fu il prodotto di un'epoca. Le carte terrestri, fino ad allora, erano cose per militari. I cartografi dell'esercito regio avevano finito da poco il lavoro: una ricerca pionieristica, che assemblava le carte dei vari regni e principati della Penisola. Per conoscere i toponimi minori, si interrogavano i contadini, e talvolta la risposta faceva testo anche se era un dialettale "Mi sai nen", *non so niente*, oppure "So mega", *mica lo so*, che divenne per qualche tempo il Monte Sòmega!

Spiega la direttrice del Centro di documentazione del *Touring* Giovanna Rosselli: "Il turismo crescente aveva bisogno di uno strumento pratico. In Europa c'era già. In Germania o in Inghilterra le carte le stampavano gli editori. In Italia, invece, c'è voluta un'associazione, e ha dovuto attendere di avere cinquantamila soci per giustificare il finanziamento dell'impresa". Cinquantamila era la soglia da superare. Staccata l'ultima tessera, Bertarelli non indugiò un istante. Prese la grande carta dell'Istituto geografico militare in scala 1:100.000 e la ridusse alla scala 1:250.000, più maneggevole per un viaggiatore. Quella fu una rivoluzione democratica simile a internet! Venivano messe in rete le conoscenze di pochi. Bertarelli trasformò le carte militari in un minuzioso affresco dell'Italia. Vi aggiunse strade e sentieri (con le distanze in chilometri), ferrovie, città, monumenti. A colori, per facilitare la lettura. Una mappatura che mobilitasse, nella sua costruzione, i soci del *Club*. I soci *Touring*, infatti, percorsero in lungo e in largo lo stivale, verificando sulle bozze ogni dato, sempre in sella alle loro biciclette.

A quel punto mancava solo la carta stradale per poter vagare liberi per lo stivale, sapendo dove andare. In bici e con le prime auto. La stampò De Agostini da disegni incisi a mano su pietra d'Istria, le cosiddette "pietre litografiche". Sull'Istituto De Agostini piovvero valanghe di dettagli. Ponti, boschi, case, pendenze... che l'Istituto geografico militare aveva quasi ignorato. La ricchezza dei particolari e la perfezione dell'assetto grafico superarono qualsiasi carta militare precedente e fecero della nostra la migliore delle carte europee. Il mercato tirava alla grande e il *Touring Club Italiano* si impose su ogni concorrente grazie alla qualità di gran lunga migliore e alla fedeltà dei soci, diffondendo capillarmente le sue mappe, a partire dalle scuole. Erano mappe straordinarie.

L'ultima di un'epoca perduta fu il grande atlante internazionale del 1950, che proiettò il Touring ai vertici mondiali, e divenne il top del suo genere, prima delle foto aeree e dei sistemi satellitari. Subito dopo arrivò la normalizzazione. Il *Club* finì per dimenticare le sue gloriose radici ciclistiche (la ruota della bici è rimasta solo nel logo dell'associazione) e si adeguò all'automobile. Semplificò le carte, le portò a scala 200 mila. Ma conservò l'essenziale del suo grande impianto estetico. È merito dell'intuizione di oltre un secolo fa se oggi le carte del *Touring Club Italiano* danno un'idea del territorio infinitamente migliore delle carte francesi o tedesche. Quelle italiane coniugano informazione e immaginazione. A chi scrive è capitato più volte di perdersi un paesaggio vero perché troppo intento ad esplorare quello virtuale sulla carta targata *Touring*. Ecco, se ha un difetto, la mappa centenaria, è quello di incantarti al punto da toglierti, talvolta, proprio la voglia di viaggiare.

- 16 Luigi Bertarelli ha dato la definizione di "Opera di grande mole e lunga lena" in occasione
- (A) della presentazione della prima carta turistica dell'Italia.
 - (B) della conclusione dei lavori per la carta dell'Istituto geografico militare.
 - (C) della pubblicazione del primo numero della rivista del *Touring Club*.
 - (D) della pubblicazione del grande atlante internazionale della De Agostini.
- 17 Per poter annotare sulle carte geografiche i nomi dei luoghi geografici di minore importanza, i cartografi dell'esercito avevano
- (A) consultato le vecchie carte dei regni e principati dell'Italia.
 - (B) fatto spedizioni esplorative nei luoghi più sperduti della Penisola.
 - (C) dutilizzato diari di viaggio e taccuini di appunti dei viaggiatori in Italia.
 - (D) rivolto domande agli abitanti dando credito alle loro espressioni dialettali.
- 18 In Europa, in paesi come la Germania o l'Inghilterra, le carte geografico-turistiche erano messe a punto
- (A) dai militari.
 - (B) da associazioni turistiche.
 - (C) dagli editori.
 - (D) da istituti geografici statali.
- 19 La rivoluzione portata da Luigi Bertarelli è stata quella di
- (A) aver creato agli inizi del Novecento una grande associazione di amanti del turismo.
 - (B) aver coinvolto nella mappatura del territorio persone prive di conoscenze specifiche.
 - (C) aver trovato in modo autonomo le risorse finanziarie per la pubblicazione delle mappe.
 - (D) aver trasformato le carte militari in uno strumento pratico e di facile lettura per i viaggiatori.
- 20 Il 1950, l'anno di pubblicazione del grande atlante internazionale del *Touring Club*, rappresenta un momento di svolta perché
- (A) alla pubblicazione seguì un processo di semplificazione delle carte stradali in seguito all'avvento dell'auto.
 - (B) le carte sono state sostituite da altri strumenti come le foto aeree e poi i sistemi satellitari.
 - (C) l'attività del *Touring Club* si ridimensionò notevolmente e venne meno l'attivismo dei soci.
 - (D) è stata abbandonata l'attenzione all'aspetto estetico che caratterizzava le prime mappe.